

Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

4 La filiera della componentistica automotive in Emilia-Romagna

Dal quadro generale alle specificità delle aree provinciali

Margherita Russo

(Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Italia)

Pier Paolo Pentucci

(Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Sommario 4.1 Introduzione. – 4.2 La struttura della filiera automotive in Emilia-Romagna. – 4.2.1 Numero di imprese e dipendenti. – 4.2.2 Il dominio di specializzazione delle imprese censite su base regionale. – 4.2.3 Il dominio di specializzazione nelle province della regione. – 4.3 Il quadro generale sulle imprese rispondenti al questionario 2019. – 4.4 Tre edizioni dell'Osservatorio in Emilia-Romagna: 2017-19. – 4.5 Osservazioni conclusive.

4.1 Introduzione

L'80% delle imprese censite dall'Osservatorio sulla componentistica automotive italiana sono localizzate in quattro regioni: il Piemonte si colloca al primo posto (con il 34,1% delle imprese), seguito da Lombardia (27,1%), Emilia-Romagna (10,4%), e Veneto (8,4%). Anche in termini di addetti, la distribuzione percentuale vede una maggiore quota di dipendenti in Piemonte (35%) e Lombardia (32%), in cui sono localizzate imprese relativamente più grandi (tab. 4.1).

Tabella 4.1 Distribuzione delle imprese e numero di dipendenti in Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto

REGIONE	imprese	% su tot	addetti	% sul totale
Piemonte	752	34,1	83.604	34,9
Lombardia	598	27,1	77.023	32,1
Emilia-Romagna	228	10,4	16.495	6,9
Veneto	185	8,4	15.702	6,5
<i>Altre regioni</i>	444	20,0	46.923	19,6
Totale complessivo	2.207	100,0	239.747	100,0

Fonte: Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

La produzione automotive in Emilia-Romagna ha caratteristiche particolari rispetto a quella delle altre regioni, per la presenza di stabilimenti specializzati nella produzione di auto di lusso e auto sportive: una lunga tradizione affermata già nel secondo dopoguerra, che ha alimentato una straordinaria serie di specializzazioni nella produzione di componenti e semilavorati destinati al settore automotive e che nel corso del tempo ha visto l'espansione della produzione di auto da parte di produttori come FCA (Ferrari e Maserati) e Audi VW (Lamborghini).

Anche in considerazione della dinamica particolarmente positiva del commercio internazionale dell'ultimo decennio (R&I 2019), la specificità della filiera automotive della regione Emilia-Romagna merita quindi attenzione.

I dati presi in esame in questo capitolo riguardano il dataset delle imprese censite dall'Osservatorio sulla componentistica automotive 2019 e le imprese rispondenti all'indagine del 2019.

4.2 La struttura della filiera automotive in Emilia-Romagna

4.2.1 Numero di imprese e dipendenti

Per quanto riguarda le 229 imprese che compongono l'universo della popolazione censito in Emilia-Romagna, 77 (33,6%) hanno sede legale nella provincia di Bologna, 11 (4,8%) nella provincia di Ferrara, 4 (1,7%) nella provincia di Forlì-Cesena, 73 (31,9%) nella provincia di Modena, 10 (4,4%) nella provincia di Parma, 8 (3,5%) nella provincia di Piacenza, 7 (3,1%) nella provincia di Ravenna, 35 (15,3%) nella provincia di Reggio Emilia, e soltanto 4 (1,7%) nella provincia di Rimini (tab. 4.2).

Tabella 4.2 Distribuzione delle imprese nelle 9 province dell'Emilia-Romagna (per sede legale)

PROVINCIA	imprese	% su totale
Bologna	77	33,6
Ferrara	11	4,8
Forlì-Cesena	4	1,7
Modena	73	31,9
Parma	10	4,4
Piacenza	8	3,5
Ravenna	7	3,1
Reggio Emilia	35	15,3
Rimini	4	1,7
Totale complessivo	229	100,0

Fonte: Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

Il numero complessivo di dipendenti delle imprese censite in Emilia-Romagna è di 16.495 addetti (dato al 2018), con un totale di 13.201 addetti concentrati nelle tre province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, che rappresenta nel complesso esattamente l'80% del totale degli occupati nell'intera filiera della componentistica automotive della regione (tab. 4.3).

Tabella 4.3 Numero di addetti totali per provincia

PROVINCIA	numero addetti	% su totale
Bologna	5.634	34,2
Ferrara	498	3,0
Forlì-Cesena	446	2,7
Modena	2.908	17,6
Parma	672	4,1
Piacenza	713	4,3
Ravenna	815	5,0
Reggio Emilia	4.659	28,2
Rimini	150	0,9
Totale	16.495	100,0

Fonte: Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

L'analisi della classe di dimensione in termini di addetti¹ delle 229 imprese prese in considerazione su base regionale e provinciale (tab. 4.4) evidenzia innanzitutto che la maggioranza delle imprese si attesta nella

¹ Viene utilizzato esclusivamente il dato relativo agli occupati e non il dato di bilancio.

tipologia PMI (da 10 a 249 addetti) - un totale di 162 imprese che rappresentano il 70,7% della filiera regionale - delle quali nello specifico il 41,9% dichiara tra i 10 e i 49 addetti ed 15,7% tra i 50 e i 99 addetti, mentre il restante 13,1% (30 imprese) dichiara tra i 100 e i 249 addetti. Il quadro complessivo delle restanti imprese a livello regionale si chiude con 44 micro-imprese (da 1 a 9 addetti) e 14 grandi (più di 249 addetti), rispettivamente il 19,2% e il 6,1% del totale. La struttura dimensionale, riportata sul livello di insediamento territoriale nelle nove province dell'Emilia-Romagna, mostra un totale di 31 micro-imprese su 44 (il 70,5% del totale) con sede tra le province di Bologna (12) e Modena (19); mentre a livello di piccole e medie imprese la maggiore concentrazione riguarda la provincia di Reggio Emilia. Nel complesso, delle 162 PMI automotive censite in regione, 58 sono localizzate nella provincia di Bologna (35,8% del totale), 51 in provincia di Modena (31,5% del totale) e 24 in quella di Reggio Emilia (14,8% del totale).

Tabella 4.4 Numero di imprese, per classe di dimensione e provincia

CLASSE DI DIMENSIONE	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOTALE	
	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. %
da 1 a 5 addetti	7	1		12		2		2	1	25	10,92
da 6 a 9 addetti	5	3	1	7			1	2		19	8,30
da 10 a 49 addetti	32	2	1	34	3	4	1	18	1	96	41,92
da 50 a 99 addetti	14	2	1	8	3	1	1	4	2	36	15,72
da 100 a 249 addetti	12	2		9	3		2	2		30	13,10
più di 249 addetti	5	0	1			1	1	6		14	6,11
dato non disponibile (oppure = 0 addetti)	2	1	0	3	1	0	1	1	0	9	3,93
Totale complessivo	77	11	4	73	10	8	7	35	4	229	100,0

Fonte: Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

In termini di numero di occupati per classe di dimensione delle imprese (tab. 4.5), in Emilia-Romagna, su un totale di 16.495 addetti dell'intera filiera della componentistica automotive, 9.646 addetti vengono impiegati nelle PMI (pari al 58,5% del totale dei lavoratori della filiera).

Completano il quadro di distribuzione del numero degli occupati nella filiera regionale, da un lato i 6.635 addetti che sono occupati nelle 14 grandi imprese presenti in regione (40,2% del totale degli addetti, con una media di circa 474 addetti per impresa; la più piccola in termini di classe di addetti delle grandi imprese conta un totale di 320 addetti mentre l'azienda con più occupati ne conta 732), dall'altro i 214 addetti impiegati nelle 44 micro-imprese (1,3% del totale degli addetti, con una media di 4,9 addetti per impresa) (tab. 4.5).

Anche in questo caso la stratificazione del dato su base provinciale consente di aggiungere ulteriori elementi di analisi: partendo dalla tipologia delle micro-imprese, che come abbiamo avuto modo di vedere ha una rilevanza esigua, i 214 dipendenti totali sono distribuiti per l'89,3% (in ordine decrescente) tra le province di Modena (83), Bologna (59), Ferrara (27) e Reggio Emilia (21) e il resto sulle restanti cinque province.

Con riferimento all'insieme delle PMI (9.646 addetti complessivi), vediamo che il 79,9% del totale si concentra tra Bologna (3.791), Modena (2.825) e Reggio Emilia (1.094) per un totale di 7.710 addetti. Se si guarda poi al dato sulle imprese grandi, è la provincia di Reggio Emilia a occupare la quota maggiore di addetti: dei 6.635 impiegati in imprese di grandi dimensioni in Emilia-Romagna, il 53,4% (3.554) è localizzato nella sola provincia di Reggio Emilia, dato che a sua volta rappresenta il 76,1% rispetto al totale degli occupati nella filiera della componentistica automotive situata in questa provincia.

Tabella 4.5 Numero di dipendenti, per classe di dimensione e provincia

CLASSE DI DIMENSIONE	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOTALE	
	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. ass.	val. %
da 1 a 5 addetti	23	3		32		7		7	5	77	0,5
da 6 a 9 addetti	36	24	6	51			6	14		137	0,8
da 10 a 49 addetti	810	57	12	973	43	96	18	528	14	2.551	15,5
da 50 a 99 addetti	969	126	55	528	205	96	79	250	131	2.439	14,8
da 100 a 249 addetti	2.012	288		1.324	424		292	316		4.656	28,2
più di 249 addetti	1.784	0	373			514	420	3.544		6.635	40,2
Totale complessivo	5.634	498	446	2.908	672	713	815	4.659	150	16.495	100,0

Fonte: Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

4.2.2 Il dominio di specializzazione delle imprese censite su base regionale

Per quanto riguarda le specializzazioni della piramide dei fornitori del comparto della componentistica automotive, la Regione Emilia-Romagna presenta le seguenti caratteristiche e specificità.

La distribuzione delle imprese rispetto alla specializzazione (tab. 4.6) evidenzia innanzitutto una marcata prevalenza dei cosiddetti specialisti 'puri': fornitori di parti e componenti che producono principalmente per il primo impianto e in alcuni casi per l'aftermarket; questo dominio di specializzazione rappresenta in Emilia-Romagna il 26,6% sul totale delle imprese (61 su 229) e occupano complessivamente il 48,5% del totale degli addetti in regione (7.998 su 16.495).

Da un confronto con lo stesso dato dell'edizione dell'Osservatorio 2018 – nonostante la variazione sul totale delle imprese – risultano per questo dominio 61 imprese in entrambe gli anni di riferimento, con un aumento sul numero degli addetti, che passa dai 7.516 del 2018 (Moretti, Zirpoli 2018) ai 7.998 del 2019. Proseguendo poi nella lettura, seguono tra le specializzazioni più rilevanti: le imprese definite subfornitori (SUB) *tout court*, ossia i produttori di piccola componentistica che si attestano con 49 imprese (pari al 21,4% sul totale), con un numero di addetti complessivi di 2.378 unità; gli specialisti di componentistica per autovetture da competizione sportive (SPEC motorsport) con 35 imprese (15,3%) e 1.609 addetti; gli specialisti del ricambio (SPEC aftermarket) con 32 imprese (14%) e 1.643 addetti.

Le restanti imprese si distribuiscono tra i domini dei subfornitori delle lavorazioni (SUB lavorazioni), 8,3%, gli integratori di sistemi e i fornitori di moduli (SIST/MOD), 2,6%, le imprese di Engineering & Design (E&D), il 9,6%. Infine nonostante nell'indagine a livello nazionale e nelle altre regioni non vengano categorizzate a parte, considerando la sostanziale irrilevanza numerica del dato complessivo censito, per quanto riguarda l'Emilia-Romagna abbiamo deciso di scorporare per la prima volta in un dominio di specializzazione a se stante due imprese specialiste della mobilità elettrica (SPEC mobilità elettrica), che, sebbene si tratti di numeri ancora esigui, forniscono un primo segnale di una trasformazione in corso delle specializzazioni nel settore della componentistica verso le forme alternative di propulsione dei veicoli.²

2 Ad oggi, l'universo della popolazione delle imprese dell'Osservatorio 2019 ne censisce in totale tre (aggregandole nella categoria SPEC), di cui una in Lombardia, e le due collocate rispettivamente nella provincia di Bologna e in quella di Modena.

Tabella 4.6 Numero di imprese e dominio di specializzazione della filiera automotive dell'Emilia-Romagna, per numero di addetti

DOMINIO DI SPECIALIZZAZIONE	imprese	addetti	nr. medio addetti	imprese val. %	addetti val. %
E&D	22	370	17	9,6	2,2
SIST/MOD	6	656	109	2,6	4,0
SPEC	61	7.998	131	26,6	48,5
SPEC (aftermarket)	32	1.643	51	14,0	10,0
SPEC (motorsport)	35	1.609	46	15,3	9,8
SPEC (telematica)	3	817	272	1,3	5,0
SPEC (mobilità elettrica)*	2	105	53	0,9	0,5
SUB	49	2.378	49	21,4	14,4
SUB (lavorazioni)	19	919	48	8,3	5,6
Totale complessivo	229	16.495	72	100,0	100,0

* Come già specificato nel paragrafo, vengono rilevate come nuovo dominio di specializzazione nell'indagine 2019, ma la decisione in sede di redazione finale è stata quella di non classificarle ancora con il proprio dominio (stante appunto l'esigua rappresentatività del dato) ma di aggregarle alla categoria SPEC. Per quanto riguarda poi una delle due imprese presenti in Emilia-Romagna, il dato degli addetti non è disponibile.

Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

4.2.3 Il dominio di specializzazione nelle province della regione

Le tabelle 4.7 e 4.8 ci aiutano a fornire una mappa più dettagliata delle imprese per specializzazione e numero di addetti sulla base della loro collocazione nei diversi territori provinciali dell'Emilia-Romagna. Se le tre principali province per numero di insediamenti produttivi e addetti - Bologna, Modena e Reggio Emilia - vedono rappresentate al loro interno la quasi totalità dei domini di specializzazione dei componentisti dell'automotive (Bologna difetta in specialisti della telematica, Modena in integratori di sistemi e fornitori di moduli), tutte e tre presentano rilevante similarità nella prevalenza di imprese specializzate nella produzione di parti e componenti ad alto contenuto tecnologico. Bologna e Reggio Emilia contano rispettivamente 24 e 13 aziende di specialisti che assorbono il 51,8% (2.918 addetti) e il 64,9% (3.026 addetti) degli addetti automotive nelle rispettive province, mentre Modena si diversifica nell'ambito della stessa categoria per differente tipologia di produzione: sono infatti gli specialisti del motorsport a contare il maggior numero di imprese (19) e di addetti (773 addetti, pari al 26,6% del totale della provincia). Per quel che riguarda le restanti sei province, sono da segnalare le seguenti specializzazioni prevalenti per numero di addetti: Ferrara ha il 59,2% (295) di addetti negli specialisti puri (a cui si aggiunge un 35,2% nel dominio subfornitori); Forlì-Cesena, su un totale di 4 aziende censite, concentra l'83,7% (373) degli occupati nella

subfornitura; Parma è maggiormente diversificata la composizione degli occupati tra specialisti puri, 46,7% (314), specialisti del motorsport, 28,3% (190), e subfornitori delle lavorazioni, 17,4% (117). Piacenza ha il 79,7% (568) di addetti nell'aftermarket; Ravenna il 66,5% in specialisti puri; e Rimini impiega quasi completamente la totalità degli addetti (96,7%) nel dominio dei subfornitori (145 su 150 addetti totali nella filiera).

Tabella 4.7 Distribuzione delle imprese per dominio di specializzazione nelle 9 province dell'Emilia-Romagna

DOMINIO DI SPECIALIZZAZIONE	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOT.
E&D	5	0	1	13	0	0	1	2	0	22
SIST/MOD	3	1	0	0	0	0	0	2	0	6
SPEC	24	4	2	13	2	1	2	13	0	61
SPEC (aftermarket)	15	2	0	6	0	3	1	4	1	32
SPEC (motorsport)	6	2	0	19	4	1	1	2	0	35
SPEC (telematica)	0	0	0	1	0	0	0	2	0	3
SPEC (mobilità elettrica)	1	0	0	1	0	0	0	0	0	2
SUB	14	2	1	15	2	3	1	8	3	49
SUB (lavorazioni)	9	0	0	5	2	0	1	2	0	19
Totale complessivo	77	11	4	73	10	8	7	35	4	229

Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

Tabella 4.8 Distribuzione del numero di addetti per dominio di specializzazione, per provincia

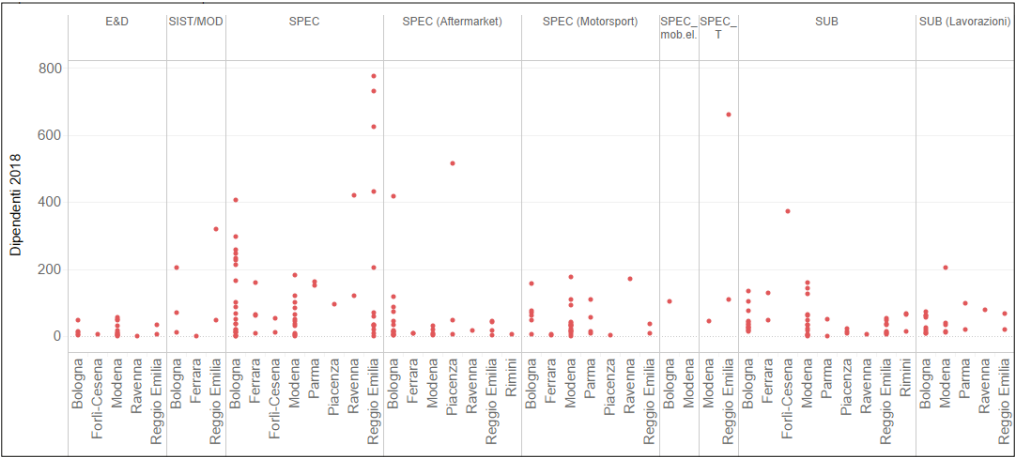
DOMINIO DI SPEC.	BO		FE		FC		MO		PR	
	val. ass.	val. %	val. ass.	val. %	val. ass.	val. %	val. ass.	val. %	val. ass.	val. %
E&D	83	1,5	0	0,0	6	1,3	243	8,4	0	0,0
SIST/MOD	288	5,1	n.d.	n.d.	0	0,0	0	0,0	0	0,0
SPEC	2.918	51,8	295	59,2	67	15,0	740	25,4	314	46,7
SPEC (aftermarket)	853	15,1	18	3,6	0	0,0	76	2,6	0	0,0
SPEC (motorsport)	418	7,4	10	2,0	0	0,0	773	26,6	190	28,3
SPEC (telematica)	0	0,0	0	0,0	0	0,0	45	1,5	0	0,0
SPEC (mobilità elettrica)	105	1,9	0	0,0	0	0,0	n.d.	n.d.	0	0,0
SUB	639	11,3	175	35,2	373	83,7	727	25,0	51	7,6
SUB (lavorazioni)	330	5,9	0	0,0	0	0,0	304	10,5	117	17,4
TOTALI	5.634	100,0	498	100,0	446	100,0	2.908	100,0	672	100,0

DOMINIO DI SPEC.	PC		RA		RE		RN		TOT.	
	val. ass.	val. %	val. ass.	val. %	val. ass.	val. %	val. ass.	val. %	val. ass.	val. %
E&D	0	0,0	n.d.	n.d.	38	0,8	0	0,0	370	2,2
SIST/MOD	0	0,0	0	0,0	368	7,9	0	0,0	656	4,0
SPEC	96	13,5	542	66,5	3.026	64,9	0	0,0	7.998	48,5
SPEC (aftermarket)	568	79,7	18	2,2	105	2,3	5	3,3	1.643	10,0
SPEC (motorsport)	2	0,3	170	20,9	46	1,0	0	0,0	1.609	9,8
SPEC (telematica)	0	0,0	0	0,0	772	16,6	0	0,0	817	5,0
SPEC (mobilità elettrica)	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	105	0,6
SUB	47	6,5	6	0,7	215	4,6	145	96,7	2.378	14,4
SUB (lavorazioni)	0	0,0	79	9,7	89	1,9	0	0,0	919	5,5
TOTALI	713	100,0	815	100,0	4.659	100	150	100,0	16.495	100,0

Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

La figura 4.1 riporta il quadro completo delle imprese censite in Emilia-Romagna e riassume in forma grafica le informazioni commentate sulla distribuzione delle imprese automotive presenti in regione, per specializzazione e numero di dipendenti. Dalla figura si evince chiaramente che la diversa distribuzione dimensionale per provincia è sostanzialmente dovuta alle diverse specializzazioni presenti nelle nove province della regione, con le imprese più grandi in provincia di Reggio Emilia e Bologna.

Figura 4.1 Imprese della filiera automotive censite in Emilia-Romagna, per specializzazione, provincia, e numero di dipendenti (2018)



Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

4.3 Il quadro generale sulle imprese rispondenti al questionario 2019

Rispetto alle 229 imprese emiliano-romagnole cui è stato inviato il questionario online dell'Osservatorio 2019, le imprese rispondenti sono risultate in totale 38, di cui 35 completi e 3 parziali:³ il tasso di risposta all'indagine empirica fa registrare un risultato abbastanza basso (16,6%), più di 8 punti percentuali al di sotto di quella che è la media nazionale del 24,9%. Nonostante ciò, ci sembra utile provare a offrire oltre a una descrizione del profilo generale di quelle che sono le imprese rispondenti 2019, anche alcuni commenti ad aspetti ritenuti caratterizzanti il campione rilevato rispetto a specifiche sezioni del questionario somministrato, provando inoltre a sviluppare in un paragrafo successivo, per quanto possibile, un livello di comparazione con i risultati rilevati nelle edizioni precedenti dell'Osservatorio sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna. Il campione rilevato è distribuito su sette delle nove province della regione (tab. 4.9), con il 39,5% concentrato sulla provincia di Modena (tab. 4.8); purtroppo non vengono rappresentate le province di Forlì-Cesena e Rimini, dove del resto la concentrazione di imprese della filiera automotive era molto basso anche nell'universo della popolazione dell'Emilia-Romagna.

L'81,6% del campione ha dichiarato di essere attivo nel settore da sempre o comunque da oltre 5 anni, al di sotto della media nazionale dell'89,3%, mentre la risposta delle imprese relativa alla quota di fatturato destinato all'automotive ha generato le seguenti percentuali (tab. 4.10): il 2,6% delle imprese ha dichiarato di non avere quote di fatturato auto, il 26,4% ha dichiarato che la quota del proprio fatturato destinato all'automotive è inferiore al 50% a fronte di un 71% che invece ha dichiarato una quota superiore al 50%;⁴ a ulteriore specificazione di tale composizione del fatturato auto delle imprese rispondenti va aggiunto che ben 14 imprese su 38 (36,8%) attestano la propria classe di fatturato auto tra il 76% ed il 99% del totale e 10 su 38 (26,3%) dichiarano di essere in grado di realizzarne il 100%. A completare il quadro affianchiamo alla classe di fatturato auto

3 La serie storica dei risultati relativi al numero di imprese rispondenti in Emilia-Romagna ottenuti nelle diverse edizioni dell'Osservatorio sulla componentistica automotive italiana ci fornisce le seguenti indicazioni: nel 2016 hanno risposto 31 imprese su 200 censite (15,5%), nel 2017 il dato è di 44 rispondenti (di cui 3 parziali) su 210 imprese (21%), infine nel 2018 hanno risposto 31 imprese (1 parziale) su 219 con un tasso di risposta del 14,1%. Le precedenti edizioni dell'Osservatorio sulla componentistica automotive italiana possono essere consultate e scaricate in versione open access sul sito di Edizioni Ca' Foscari al seguente link: <https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni/collane/ricerche-per-innovazione-nellindustria-automotive/> (2019-09-03).

4 In questo caso l'Emilia-Romagna risulta sostanzialmente in linea col dato nazionale: il 26,3% delle imprese infatti destina una quota inferiore al 50% ed il 72,8% superiore al 50%.

il dato rilevato sul campione per ciò che concerne la classe di fatturato totale nella tabella 4.11, aggiungendo inoltre che nella domanda relativa alla variazione del fatturato nel 2018, rispetto al 2017, più del 65% del campione in esame ha dichiarato un aumento del fatturato (25 imprese su 38, di cui 12 con una crescita superiore al 10), contro circa un 23% di imprese che al contrario ha subito una diminuzione del fatturato nel corso dei due anni.

Tabella 4.9 Campione delle imprese rispondenti all'Osservatorio 2019 in Emilia-Romagna, distribuite per provincia

PROVINCIA	nr. imprese	val. %
Bologna	7	18,4
Ferrara	3	7,9
Forlì-Cesena	0	0,0
Modena	15	39,5
Parma	2	5,3
Piacenza	1	2,6
Ravenna	1	2,6
Reggio Emilia	9	23,7
Rimini	0	0,0
Totale	38	100,0

Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

Tabella 4.10 Percentuale di fatturato automotive rispondenti 2019

Classe di fatturato Auto	rispondenti Emilia-Romagna	% sul tot.
No fatturato auto 2018	1	2,60
Fino al 10%	5	13,20
Tra il 11% e il 25%	0	0,00
Tra il 26% e il 50%	5	13,20
Tra il 51% e il 75%	3	7,90
Tra il 76% ed il 99%	14	36,80
100%	10	26,30
Totale complessivo	38	100,0

Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

Tabella 4.11 Fatturato totale rispondenti 2019

Classe di fatturato totale	rispondenti Emilia-Romagna	% sul tot.
Fino a 999.999 euro	11	28,9
Da 1 a 1,999mln di €	1	2,6
Da 2 a 9,999mln di €	11	28,9
Da 10 a 49,999mln di €	12	31,6
Da 50 a 200mln di €	3	8,0
Oltre 200mln di €	0	0,0
Totale complessivo	38	100,0

Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

A riprova del peso rilevante registrato dal fatturato automotive per le imprese che hanno risposto al questionario dell'Osservatorio 2019 in Emilia-Romagna, interviene il dato sugli addetti (tab. 4.12): la percentuale di quelli che vengono impiegati nel solo settore automotive (rispetto al totale degli addetti) è del 95% per più della metà del campione intervistato (22 imprese su 38).

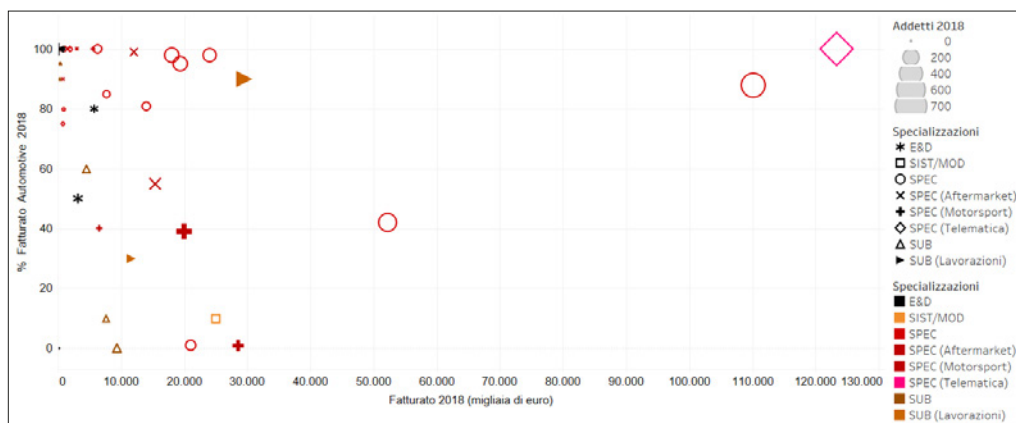
Tabella 4.12 Percentuale degli addetti automotive sul totale rispondenti 2019

Classe di fatturato Auto	rispondenti Emilia-Romagna	% sul tot.
Tra l'1 e il 20	5	13,2
Tra il 21 e il 50	4	10,5
Tra il 51 e l'80	1	2,6
Tra l'81 e il 95	4	10,5
Oltre il 95	22	58,0
No addetti auto 2018	1	2,6
Mancata risposta	1	2,6
Totale complessivo	38	100,0

Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

Una lettura di insieme delle imprese rispondenti rispetto alla dimensione in termini di fatturato e addetti, alla specializzazione e alla quota di fatturato automotive viene proposta nella figura 4.2.

Figura 4.2 Fatturato totale, percentuale fatturato automotive e numero di addetti (2018), imprese rispondenti Emilia-Romagna, per specializzazione



Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

Alcuni ulteriori dati tratti dalle risposte ai questionari consentono di delineare il profilo generale delle imprese che hanno risposto al questionario.⁵ Si tratta prevalentemente di imprese di piccola e media dimensione in termini di addetti (tab. 4.13), il 71% (27 imprese su 38 complessive); di cui il 36,8% si attesta nella categoria di imprese che vanno dai 10 ai 49 addetti. In queste imprese lavorano in totale 1.798 addetti sui 2.919 dell'intero campione di imprese rispondenti. Le tabelle 4.13 e 4.14 riportano, rispettivamente, la collocazione territoriale delle imprese rispondenti all'interno della regione Emilia-Romagna e il numero di addetti.

Come già riportato nella figura 4.2, per quel che riguarda il dominio di specializzazione del campione 2019, il 34,2% rientra nella categoria degli specialisti puri (13 imprese su 38) distribuite in prevalenza tra le province di Reggio Emilia, Modena e Bologna (tabb. 4.15 e 4.16).

⁵ I dati richiamati in questo e nel paragrafo precedente hanno sempre come riferimento la percentuale calcolata sulle imprese rispondenti.

Tabella 4.13 Classe di dimensione delle rispondenti 2019 distribuite per provincia

CLASSE DI DIMENSIONE	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOTALE	
										val. ass.	val. %
da 1 a 5 addetti	1	0	0	4	0	1	0	1	0	7	18,4
da 6 a 9 addetti	0	1	0	1	0	0	0	0	0	2	5,3
da 10 a 49 addetti	3	2	0	5	0	0	0	4	0	14	36,8
da 50 a 99 addetti	2	0	0	3	0	0	0	2	0	7	18,4
da 100 a 249 addetti	1	0	0	2	2	0	0	1	0	6	15,8
più di 249 addetti	0	0	0	0	0	0	1	1	0	2	5,3
dato non disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Totale complessivo	7	3	0	15	2	1	1	9	0	38	100,0

Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

Tabella 4.14 Classe di dimensione delle rispondenti 2019 per provincia e per numero di addetti

CLASSE DI DIMENSIONE	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOTALE	
										val. ass.	val. %
da 1 a 5 addetti	3	0	0	11	0	5	0	5	0	24	0,8
da 6 a 9 addetti	0	9	0	7	0	0	0	0	0	16	0,5
da 10 a 49 addetti	79	57	0	152	0	0	0	138	0	426	14,6
da 50 a 99 addetti	158	0	0	197	0	0	0	124	0	479	16,4
da 100 a 249 addetti	100	0	0	326	262	0	0	205	0	893	30,7
più di 249 addetti	0	0	0	0	0	0	420	661	0	1.081	37,0
Totale complessivo	340	66	0	693	262	5	420	1.133	0	2.919	100,0

Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

Tabella 4.15 Rispondenti 2019: dominio di specializzazione per numero di imprese e addetti

DOMINIO DI SPECIALIZZAZIONE	imprese	addetti	nr. medio addetti	imprese val. %	addetti val. %
E&D	6	152	25,3	15,8	5,2
SIST/MOD	1	48	48	2,6	1,6
SPEC	13	1.880	145	34,2	64,4
SPEC (aftermarket)	6	170	28,3	15,8	5,8
SPEC (motorsport)	4	254	63,5	10,5	8,7
SPEC (telematica)	0	0	0	0,0	0,0
SUB	6	138	23	15,8	4,7
SUB (lavorazioni)	2	277	69,25	5,3	9,6
Totale complessivo	38	2.919	76,8	100,0	100,0

Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

Tabella 4.16 Rispondenti 2019: dominio di specializzazione per provincia

DOMINIO DI SPECIALIZZAZIONE	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOT.
E&D	1	0	0	4	0	0	0	1	0	6
SIST/MOD	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
SPEC	2	1	0	3	1	0	1	5	0	13
SPEC (aftermarket)	2	1	0	1	0	1	0	1	0	6
SPEC (motorsport)	0	0	0	3	1	0	0	0	0	4
SPEC (telematica)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SUB	1	1	0	3	0	0	0	1	0	6
SUB (lavorazioni)	1	0	0	1	0	0	0	0	0	2
Totale complessivo	7	3	0	15	2	1	1	9	0	38

Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2019

4.4 Tre edizioni dell'Osservatorio in Emilia-Romagna: 2017-19

Per quanto riguarda i dati sulla filiera automotive rilevati in Emilia-Romagna, dall'edizione 2017 ad oggi sono stati raccolti 117 questionari, compilati da 79 imprese che operano nella filiera automotive.

Di queste 79 imprese, 50 (ossia il 63,3%) hanno risposto ad una sola edizione del questionario, 20 (25,3%) hanno risposto a due edizioni su tre, mentre soltanto 9 (11,4%) hanno compilato il questionario in tutte e tre le edizioni dell'Osservatorio.

Considerando la distribuzione territoriale dei dati ricevuti dall'insieme delle 79 imprese nel triennio, tutte le province dell'Emilia-Romagna sono state in qualche modo rappresentate, ad eccezione della provincia di Rimini; come si può vedere dalla tabella 4.17, la concentrazione maggiore delle imprese riguarda nell'ordine le province di Modena (36,7%), Bologna (20,3%) e Reggio Emilia (20,3%), mentre i riscontri provenienti dalle restanti province risultano assai modesti.

Tabella 4.17 Distribuzione territoriale per provincia delle imprese rispondenti nell'arco del triennio 2017-19

Imprese (edizioni 2017-2018-2019)	numero per provincia	percentuale
Bologna	21	26,6
Ferrara	5	6,4
Forlì-Cesena	2	2,5
Modena	29	36,7
Parma	2	2,5
Piacenza	2	2,5
Ravenna	2	2,5
Reggio Emilia	16	20,3
Rimini	0	0,0
Totale	79	100,0

Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana, edizioni 2017, 2018 e 2019

Rispetto al dominio di specializzazione (tab. 4.18) il 30,4% dei rispondenti nel triennio appartiene alla categoria degli specialisti 'puri', e il 24% a quella dei subfornitori, mentre le risposte pervenute da specialisti dell'aftermarket (12,7%), specialisti del motorsport (12,7%) e dalle imprese di Engineering & Design (11,4%).

Tabella 4.18 Dominio di specializzazione delle imprese rispondenti nell'arco del triennio 2017-19

Imprese (edizioni 2017-2018-2019)	numero imprese	percentuale
E&D	9	11,4
SIST/MOD	3	3,8
SPEC	24	30,4
SPEC (aftermarket)	10	12,7
SPEC (motorsport)	10	12,7
SPEC (telematica)	0	0,0
SUB	19	24,0
SUB (lavorazioni)	4	5,0
Totale	79	100,0

Fonte: Indagine Osservatorio sulla componentistica automotive italiana, edizioni 2017, 2018 e 2019

4.5 Osservazioni conclusive

Le trasformazioni nella filiera automotive indotte dall'estensione delle tecnologie digitali, da un lato, e dalla domanda di veicoli elettrici, dall'altro, richiedono una conoscenza di quale sia il potenziale generato dalla attuale struttura produttiva regionale. Il limite del presente lavoro risiede nel fatto che il basso tasso di risposta non ci consente di affrontare domande centrali su quali siano i cambiamenti in atto: senza un significativo aumento nel numero di rispondenti non è possibile leggere le molte dimensioni affrontate nell'indagine empirica, e non si riesce quindi neanche a valorizzare l'impegno delle imprese che rispondono all'indagine. Tuttavia, la lettura dei dati sulla regione Emilia-Romagna conferma l'importanza delle imprese della filiera automotive della regione e ne traccia il carattere peculiare di specializzazioni nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia. In particolare, l'analisi ha evidenziato come in provincia di Bologna le imprese definite di specialisti 'puri' (SPEC), ossia produttori di parti e componenti con alto livello di innovazione e specificità, rappresentino la specializzazione principale nella filiera della componentistica sia per numero di imprese che di addetti (senza trascurare in questa stessa provincia il dato degli specialisti dell'aftermarket e dei subfornitori specie per quanto riguarda gli occupati), così come avviene nella provincia di Ferrara, seppur con numeri considerevolmente ridotti. La provincia di Modena presenta prevalenza di imprese legate alla progettazione e produzione di componenti ad alto contenuto tecnologico per auto da competizione sportiva (SPEC motorsport) nonostante la differenza, sia per numero di imprese che di addetti, nella provincia sia di poco superiore a quelli degli specialisti 'puri' e dei subfornitori (SUB) a dimostrazione di un tessuto produttivo della componentistica automotive consistentemente articolato su più livelli di specializzazione. La provincia di Reggio Emilia invece ha invece una netta prevalenza degli specialisti 'puri' che, come abbiamo potuto vedere, concentra in questa provincia il più alto numero di occupati per una singola specializzazione dell'intero territorio regionale. Il quadro descrittivo delle singole specializzazioni provinciali è utile perché ci permette di capire fino in fondo l'importanza, il livello di diffusione e l'articolazione della filiera della componentistica automotive che ha di certo un peso specifico non indifferente non solo nel singolo settore auto, ma all'interno dell'intero tessuto produttivo della regione Emilia-Romagna.⁶

6 Si confronti in proposito l'approfondimento «La Motor Valley dell'Emilia-Romagna», in Intesa San Paolo 2018, 191-5.

Bibliografia

- Intesa San Paolo (2018). *Economia e finanza dei distretti industriali*. Rapporto Annuale, nr. 11. Direzione Studi e Ricerche. Dicembre 2018. URL <https://bit.ly/2lu9eJq> (2019-09-03).
- Moretti, Anna; Zirpoli, Francesco (2018). *Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2018*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari. DOI <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-269-7>.
- R&I s.r.l., Ricerche e Interventi di politica industriale e del lavoro (2019). *Industria metalmeccanica in Emilia-Romagna: crescita dell'occupazione solo nelle imprese medio-grandi e solo in alcuni territori*. Nota nr. 6 - giugno 2019. URL http://www.r-i.it/wp-content/uploads/2016/01/RI-s.r.l._Nota-n.-6_2019_Industria-metalmeccanica-in-Emilia-Romagna_crescita-occupazione-solo.pdf (2019-09-03).